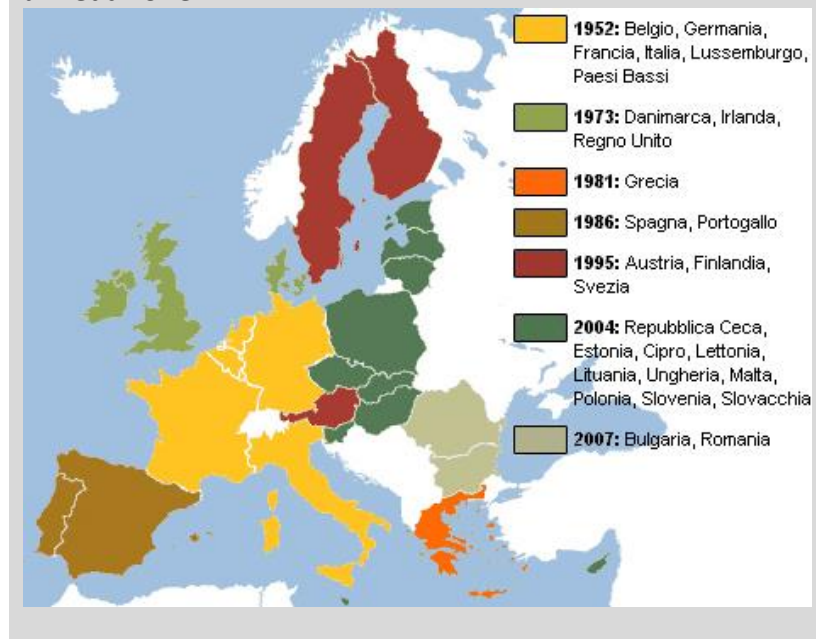


## Dal documento di costituzione dell'Europa: da ripensare?

di Redazione



Soltanto una federazione permetterà la soluzione logica e naturale dei problemi dell'accesso al mare dei paesi situati all'interno del continente, dell'utilizzazione razionale dei fiumi che attraversano più Stati, del controllo degli stretti, e, in generale, della maggior parte dei problemi che hanno turbato le relazioni nel corso di questi ultimi anni.

La federazione dovrà essere fondata su una dichiarazione dei diritti civili, politici ed economici che garantiscano il libero sviluppo della personalità umana ed il funzionamento normale delle istituzioni democratiche; inoltre

essa dovrà appoggiarsi su una dichiarazione dei diritti delle minoranze ad una esistenza autonoma compatibile con l'interesse degli stati nazionali di cui fanno parte.

La federazione non dovrà ledere il diritto di ciascun paese membro di risolvere i suoi problemi particolari in conformità alle sue caratteristiche etniche e culturali. Ma gli stati dovranno abbandonare irrevocabilmente alla federazione gli attributi della loro sovranità relativi alla difesa del loro territorio, ai rapporti colle potenze esterne alla federazione, gli scambi e le comunicazioni internazionali.

La federazione dovrà possedere sostanzialmente

- Un governo responsabile non verso i governi dei diversi stati membri, ma verso i loro popoli, sui quali, nei limiti delle sue attribuzioni, dovrà esercitare una giurisdizione immediata e dai quali dovrà trarre direttamente i mezzi per il proprio bilancio;
- Un esercito posto sotto gli ordini di questo governo ad esclusione di qualsiasi altro esercito nazionale;
- Un tribunale supremo che giudicherà tutte le questioni relative all'interpretazione della costituzione federale e regolerà le controversie eventuali fra gli stati membri o fra gli stati e la federazione.